



Prot.167

Firenze, 06 Agosto 2019

Dr. Salvatore Nasca

Direttore UIEPE Toscana e Umbria
FIRENZE

e per conoscenza,

Cons. Vincenzo Starita

Direttore Generale del personale e
delle risorse per l'attuazione de
provvedimenti del giudice minorile del
DGMC
ROMA
Segretaria Generale UIL-PA Polizia
Penitenziaria
ROMA

Oggetto: Organizzazione del lavoro e verifica PIL distretto UIEPE Toscana –Umbria.

Facendo seguito a precedente corrispondenza di cui all'argomento in oggetto, nostra nota n.157/2018 del 25.7.2018 e vostra risposta prot. n. 17723 del 10.08.2018, e nota della segreteria nazionale di questa O.S. al Capo del DGMC in cui si sollecitava l'adozione di "**provvedimenti attuativi**" circa l'organizzazione del lavoro della polizia penitenziaria presso le sedi UEPE, con gran rammarico constatiamo dopo circa un anno, la totale assenza di disposizioni circa l'argomento in oggetto.

Già la S.V. con nota prot. 17723 del 10.8.2018 evidenziava a seguito dell'emanazione del DM 01/12/2017 organizzazione e compiti della polizia penitenziaria presso gli UEPE) e PCD 17/5/2018 dotazioni organiche polizia penitenziaria presso UEPE della necessità di adottare in maniera corretta nuovi accordi sulla scorta dei sopra citati provvedimenti attuativi, che, purtroppo ancora oggi non sono stati avviati.

Oggi la situazione è ulteriormente mutata in positivo poiché 16/03/2019 (più di 4 mesi fa) a seguito d'interpello in sanatoria, il personale di polizia penitenziaria, prima distaccato, è stato assegnato presso le strutture UEPE.

Questo, si traduce in un preciso obbligo di legge non più rinviabile in capo alla dirigenza e a nulla valgono appelli e ricorsi a obsoleti accordi in un'ottica di flessibilità.

Quello a cui noi assistiamo ormai, da qualche tempo è l'estenuante attesa fatto d'infinite indecisioni eludendo sia le relazioni sindacali ma la cosa grave è che si ignorano i principi normativi del CCNL e AQN e continuando a gestire in modo improprio la polizia penitenziaria nel distretto di sua competenza.

Oltre, alla mancanza della già richiamata organizzazione del lavoro PIL, manca anche la semplice gestione amministrativa della Polizia Penitenziaria, questo si traduce in un caos senza precedenti, e a farne le spese è la medesima polizia penitenziaria, che si troveranno sin da subito senza rapporti informativi annuali, senza una giusta progressione giuridica e senza un giusto inquadramento economico, senza una programmazione del servizio e di conseguenza senza contezza di come è utilizzato il personale di p.p. e senza avere riscontro e dati certi delle presenze e assenze utili ai fini indennità accessorie ed economiche.

Considerata l'importanza degli argomenti sopra citati si resta in attesa di un vostro urgente riscontro e convocazione.

Distinti Saluti.

Il Segretario Generale Regionale

Eleuterio Grieco